

Bari, 23 marzo 2020

prot. n. 1036/SP

Alla Città Metropolitana di Bari  
Alle Province della Regione Puglia  
Ai Comuni della Regione Puglia  
Agli Enti appaltanti della Regione Puglia:  
Asl di Puglia, Innovapuglia, Pugliasviluppo,  
Asset Puglia, AQP, Arif Puglia, Ager Puglia,  
Aeroporti di Puglia, Autorità idrica pugliese  
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico  
Meridionale  
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di  
Taranto  
Ance Puglia  
Ordini degli Ingegneri delle province di Puglia  
Ordini degli Architetti delle province di Puglia

Loro Sedi

Oggetto: DIRETTIVA - Interventi a favore delle imprese connesse con la attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Viste le disposizioni contenute:

nel Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" nel decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017;  
nella Legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione del decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;  
nel Decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 2010, parte II titolo II capo I;  
nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n.49 del 7 marzo 2018;  
nel Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020;

Considerato che:

- le misure adottate ai sensi dell'art.32 della legge n.833 del 23 dicembre 1978 in materia di igiene e sanità, destinate a contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 in ambito regionale, hanno avuto e, presumibilmente, continueranno ad avere pesanti ripercussioni nel tessuto produttivo e sugli operatori economici che hanno in essere obbligazioni giuridicamente vincolanti con Enti e Amministrazioni Pubbliche per l'esecuzione di lavori e/o servizi e/o forniture;



*Regione Puglia*  
*Al Presidente*

- le restrizioni e gli obblighi posti a tutela della salute pubblica, derivanti dalla situazione emergenziale in atto, possono causare impedimenti e difficoltà nell'espletamento delle attività derivanti dalle obbligazioni e, di conseguenza, comportare problemi e restrizioni economiche in capo ai soggetti obbligati e quindi crisi di liquidità per soddisfare le necessità di fornitori, dipendenti, subappaltatori;

Si ritiene necessario ed opportuno adottare misure di supporto nei confronti degli operatori che hanno in essere obbligazioni giuridicamente vincolanti con le amministrazioni pubbliche operanti in ambito regionale, al fine di superare le difficoltà conseguenti alla situazione emergenziale.

Si auspica e si pone pertanto all'attenzione degli enti ed amministrazioni in indirizzo, l'opportunità di valutare come scelta necessitata che, in vigenza della situazione emergenziale e per il periodo individuato con i Decreti richiamati in premessa, sia consentita, a supporto degli operatori economici che hanno assunto obbligazioni giuridicamente vincolanti, l'emissione ai sensi dell'art. 113 bis del D.lgs. n. 50/2016, di stati d'avanzamento e dei certificati di pagamento, e dei conseguenti pagamenti, a richiesta degli aventi titolo, per gli importi maturati al momento della presentazione della domanda, in deroga alle eventuali previsioni dei limiti di importo previsti dal contratto e/o capitolato di appalto.

Si fa presente infine la necessità di dare impulso e portare a conclusione con celerità, le procedure in corso volte al pagamento a favore degli operatori economici, di prestazioni eseguite per le quali sono in corso adempimenti amministrativi, stante anche quanto previsto dall'art. 103, comma 4 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Michele Emiliano